



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

VEDI ELENCO INDIRIZZI (ALLEGATO 1)

Oggetto: Procedura di segnalazione alla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime di incidenti e inconvenienti, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 e dell'art. 15-ter del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172.

A. Premessa normativa

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 5, del d.lgs. 162/2007, *“L'Agenzia, il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i soggetti gestori delle altre infrastrutture ferroviarie, le imprese ferroviarie e che operano in ambito ferroviario, hanno l'obbligo di segnalare immediatamente, con il mezzo di comunicazione più rapido, tutti gli incidenti ed inconvenienti che si verificano nel sistema ferroviario”*.

D'altra parte lo stesso articolo 19, comma 1, del d.lgs. n.162/2007 stabilisce che la DIGIFEMA, a seguito di incidenti gravi, ha l'obbligo di svolgere indagini *“al fine di fornire eventuali raccomandazioni finalizzate al miglioramento della sicurezza ferroviaria e alla prevenzione di incidenti”*.

Come è noto recentemente l'art. 15-ter del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172 ha esteso per la DIGIFEMA l'obbligo di acquisire le informazioni e, ove necessario od opportuno, provvedere ad effettuare le investigazioni tecniche di sicurezza anche a tutti gli inconvenienti ed incidenti che si verificano:

- a) sulle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario ed adibite esclusivamente a servizi passeggeri locali, urbani e suburbani;
- b) sui sistemi di trasporto ad impianti fissi.

Per entrambe le fattispecie sopra indicate si applicano i criteri e le procedure di investigazione definiti al Capo V del decreto legislativo n.162/2007.

Le investigazioni effettuate dalla DIGIFEMA sono di rango equivalente alle indagini giudiziarie, ma – a differenza di queste – sono volte non a stabilire responsabilità, bensì ad identificare le cause, tecniche ed umane, che hanno generato l'incidente ed a formulare raccomandazioni di sicurezza a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti, sia nazionali che internazionali, sia tecnici che politici.

Le raccomandazioni di cui sopra non sono prescrittive - nel senso che non incidono sulle potestà politiche e tecniche dei vari titolari delle stesse - ma vogliono invece, a partire da una visione esterna e, soprattutto, scevra di responsabilità dirette, essere di sprone a migliorare aspetti della sicurezza magari sino a quel momento non considerati.

L'attività investigativa posta in essere dall'organismo, obbligatoria nel caso di incidenti molto gravi (ad esempio dove vi siano morti o seri danni al materiale rotabile ed all'infrastruttura), va, inoltre, espletata anche in caso di semplici inconvenienti (c.d. precursori o *near miss*) laddove l'organismo valuti che questi siano indicatori di lacune nei sistemi di gestione della sicurezza adottati, di rischi potenziali per la sicurezza del sistema di trasporto ovvero che gli stessi inconvenienti sarebbero potuti sfociare in esiti ben diversi al mutare delle condizioni al contorno.

A tal proposito si evidenzia come, nel settore ferroviario, questo principio sia stato confermato nel 2017 anche dall'Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA), nel corso di un apposito Workshop su "Modalità di segnalazione incidenti ed utilizzo dei dati" e con riferimento al ruolo degli organismi investigativi per le indagini su incidenti ed inconvenienti.

In relazione a quanto indicato all'art. 20.3 della direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie, l'ERA, infatti, ha ribadito l'importanza di un migliore utilizzo dei dati sull'incidentalità comunicati agli organismi investigativi da gestori delle infrastrutture ed imprese di trasporto, ai fini di:

- una più ampia possibilità di analisi delle frequenze degli incidenti e/o degli inconvenienti e dei precursori;
- una migliore gestione delle risorse messe a disposizione dell'organismo, in modo tale da consentire all'organismo stesso di definire le priorità di indagine sugli inconvenienti, in relazione alla valutazione dei fenomeni incidentali segnalati.

È dunque essenziale che l'organismo investigativo venga a conoscenza, nel più breve tempo possibile, di tutti gli incidenti ed inconvenienti che siano correlati a problematiche di sicurezza e che tali elementi informativi vengano forniti dai diversi soggetti interessati secondo criteri di omogeneità e di affidabilità del dato, rispetto ad una definita classificazione tipologica degli eventi incidentali.

B. Processo di informatizzazione della segnalazione eventi incidentali: la banca dati SIGE

Sulla base delle valutazioni sopra esposte ed ai fini di un miglioramento delle modalità di segnalazione degli eventi incidentali, nel corso del 2017, questo Ufficio ha dato avvio alla fase di sperimentazione della nuova procedura informatizzata di segnalazione incidenti mediante:

- organizzazione di incontri con i principali stakeholders del settore ferroviario per la presentazione e condivisione della nuova Banca Dati e delle modalità di gestione della segnalazione degli eventi incidentali nonché con i principali soggetti istituzionali coinvolti nella raccolta dei dati sugli incidenti ferroviari, ovvero ANSF e POLFER;
- creazione di utenze dedicate per consentire l'accesso diretto nella banca dati stessa, al fine di valutare le potenzialità del sistema e le eventuali criticità presenti nell'inserimento, elaborazione o gestione dei dati stessi;
- utilizzo della BD da parte di personale della Direzione, sia pure in modalità sperimentale, ai fini della gestione delle segnalazioni di eventi incidentali nel settore ferroviario, ricevute per posta elettronica dalle imprese ferroviarie e dai gestori delle infrastrutture.

In merito si ritiene opportuno evidenziare che nel mese di novembre 2017 è stata ultimata la fase dei test di pre-esercizio della nuova Banca Dati Incidenti SIGE e, pertanto, si è ritenuta conclusa la prima fase di sperimentazione.



Nel dicembre 2017 è stata così avviata la seconda fase di sperimentazione per consentire a tutti i gestori delle infrastrutture ed alle imprese ferroviarie di poter iniziare a prendere dimestichezza con il nuovo Sistema di segnalazione e con l'applicativo sviluppato, dando loro la possibilità di utilizzare un indirizzo appositamente attivato per l'area test in modo da cominciare ad inserire, sia pure in via sperimentale, i dati sugli incidenti relativi alla propria parte del sistema ferroviario, tramite il Portale SIGE dedicato.

Nei primi mesi del 2018, alla luce dell'innovazione normativa introdotta dal citato D.L. n. 148/2017, l'accesso al Portale è stato anche consentito ai soggetti interessati dei sistemi di trasporto fissi.

Si segnala che il suddetto Sistema di segnalazione si inserisce nell'ambito della dematerializzazione dei processi in atto nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), conformemente alle linee guida dell'Agenda Digitale Italiana ed a quanto indicato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.11.2014, inerente regole tecniche in materia di formazione e conservazione dei documenti informatici, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale.

E' importante, inoltre, evidenziare come l'informatizzazione dell'acquisizione dati sugli eventi incidentali non ha di fatto modificato la modulistica predisposta ed allegata alla nota della DIGIFEMA n. 1450 del 16 ottobre 2015 - essendo stata strutturata secondo le stesse sezioni previste nell'Allegato 1 alla suddetta nota (generale, luogo, treni o materiali coinvolti, descrizione evento, primi interventi) - mentre ha invece consentito di operare le seguenti migliorie funzionali:

- a. l'inserimento dei dati relativi alla individuazione della tipologia di eventi avviene secondo principi di semplificazione delle operazioni, con compilazione di maschere informative, con menù a tendina, nelle quali ad esempio la scelta della tipologia di evento e di sottoinsieme evento è guidata da una legenda eventi precaricata;
- b. l'inserimento dei dati relativi alla individuazione del luogo dell'evento (linea, località, tratta) è prevista con la possibilità da parte del singolo operatore di aggiungere un nuovo elemento in relazione alla specifica dell'evento segnalato.

In merito, si segnala ai singoli gestori delle infrastrutture ed alle imprese ferroviarie l'importanza di compilare correttamente ed in maniera completa tali campi, in quanto gli stessi costituiscono elementi essenziali per questo Ufficio ai fini dell'analisi delle frequenze negli eventi segnalati in funzione dell'area geografica e delle tratte di rete ferroviaria più critiche.

- c. la compilazione della scheda informativa evento da parte degli operatori consente anche di caricare nell'immediato documenti in allegato relativi all'evento segnalato (foto, comunicazioni di servizio, ecc.);
- d. è stata implementata una funzione di esportazione dati, con introduzione di alcuni controlli di filtro per definire il range di documenti ed esportazione di tutti i campi in formato excel, per le ulteriori analisi/elaborazioni, anche di tipo statistico, di interesse dei singoli utenti.

Ciò premesso, ultimata con esito positivo questa seconda fase di sperimentazione, si comunica che l'entrata in esercizio dell'applicativo sviluppato e della nuova banca dati SIGE, per l'inserimento via web delle notifiche sugli incidenti ferroviari da parte degli operatori del settore, è prevista a partire dalla data di entrata in vigore della presente procedura.

Occorre pertanto, a conclusione di una fase di consultazione che ha coinvolto le organizzazioni di rappresentanza dei gestori e sulla base dell'esperienza sin qui maturata, novellare le procedure di segnalazione degli incidenti/inconvenienti già impartite con la nota n.1450 del 16/10/2015 per tener conto sia delle ulteriori tecnologie d'impianto ricomprese, sia di eventuali opportune diverse tempistiche.



C. Direttive operative per la segnalazione eventi

Ai fini della presente Procedura e per facilitarne le modalità di attuazione, si riportano in tabella i principali sistemi di trasporto interessati dalla procedura stessa, in relazione alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 162/2007 e dall'art. 15 ter della legge n. 172/2017, nonché le definizioni di evento incidentale da prendere a riferimento:

Definizioni	Tipologie di sistemi di trasporto interessati alla procedura
SF	Sistema Ferroviario nazionale, comprese le reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario ed adibite esclusivamente a servizi passeggeri locali, urbani e suburbani;
STIF – tipo 1	Sistema di Trasporto ad Impianti Fissi, comprende le reti metropolitane, tranviarie e/o filoviarie e gli impianti a fune
STIF – tipo 2	Sistema di Trasporto ad Impianti Fissi, comprende gli impianti di trasporto verticale, le scale mobili, i nastri trasportatori

Definizioni	Tipologie di evento incidentale da prendere a riferimento
Incidente grave	qualsiasi evento incidentale che causi la morte di almeno una persona od il ferimento grave di cinque o più persone o seri danni al materiale rotabile, all'impianto o all'infrastruttura
Incidente	evento improvviso, indesiderato o non intenzionale o specifica catena di siffatti eventi avente conseguenze dannose per il sistema di trasporto;
Inconveniente	qualsiasi evento diverso da un incidente o da un incidente grave, che incida o possa incidere sulla sicurezza dell'esercizio del sistema di trasporto ferroviario o ad impianti fissi

Sulla base delle indicazioni sopra riportate, si impartiscono di seguito, quindi, le nuove istruzioni aggiornate per la segnalazione alla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime di incidenti ed inconvenienti, distinte secondo le seguenti fasi:

- *Segnalazione immediata (Avviso di accadimento);*
- *Primo Rapporto Informativo (P.R.I.);*
- *Relazione Informativa (R.I.)*

C.1 Segnalazione immediata (Avviso di Accadimento)

(rif. art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 162/2007 ed art.15 ter legge n. 172/2017)

La **segnalazione immediata** (cosiddetto "**avviso di accadimento**") dovrà essere trasmessa mediante messaggio SMS ai seguenti numeri di telefonia mobile di questa Direzione Generale:

+39 335 6539542; +39 338 6116619; +39 335 1358214; +39 335 1358043



Tale segnalazione dovrà avvenire secondo la seguente tabella:

Tipo di incidente	Tipologia di sistema di trasporto	Tempistica invio segnalazione alla DIGIFEMA
Incidente grave	SF STIF	nell'immediatezza e comunque al massimo entro un'ora dalla conoscenza dell'evento
Incidenti o inconvenienti	SF	entro due ore dalla conoscenza dell'evento
Incidenti o inconvenienti	STIF – tipo 1	entro tre ore dalla conoscenza dell'evento
Incidenti o inconvenienti	STIF – tipo 2	nessuna segnalazione

La segnalazione immediata dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- Gestore dell'infrastruttura o dell'impianto
- Data e ora
- Localizzazione dell'evento (tratta/località)
- Linea o impianto
- Progressiva chilometrica (ferroviario) o sostegno (impianti a fune) (se conosciuti)
- Impresa di Trasporto ferroviario o ad impianti fissi coinvolta
- Numero e categoria del treno/materiale rotabile (viaggiatori/merci) o veicolo/impianto coinvolti
- Indicazione tipologia dell'evento

(N.B.: per omogeneità di informazione si richiede l'utilizzo delle classificazioni di eventi riportate negli Allegati n. 2 e n. 4 della presente nota, in relazione alla tipologia di sistemi di trasporto)

C.2 Primo rapporto informativo (P.R.I.)

(rif. art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 162/2007 ed art.15 ter legge n. 172/2017)

- SF - Sistema Ferroviario nazionale
- STIF – tipo 1 (solo metropolitane, tramvie, filovie)

Il Modello di primo rapporto informativo (P.R.I.), previsto dall'Allegato 1 alla nota n. 1450 del 16 ottobre 2015 non deve essere più inviato via posta elettronica, ma i gestori delle infrastrutture ferroviarie e le imprese ferroviarie (SF), nonché i gestori di sistemi di trasporto ad impianti fissi e le imprese di sistemi di trasporto ad impianti fissi (STIF - tipo 1) dovranno, invece, accedere alla banca dati SIGE al seguente indirizzo: digifema.mit.gov.it/sige mediante la schermata iniziale del portale SIGE:



ed inserire lo username e la password che questa Direzione invierà ai singoli operatori con separata comunicazione di posta certificata.

Una volta operato l'accesso con le credenziali assegnate comparirà la maschera seguente:

#	Documento	Fascicolo	Ente	Tipo evento	Stato	Data evento
1	DF20180528 0400	F2018 0400 - Inconveniente di esercizio a PL	DIGIFEMA	[03 02 00] Evento a passaggio a livello Mancato incidente a passaggio a livello ("near miss"), compreso PL indebitamente aperto	Pubblico	09/04/2018
2	DF20180528 0409	F2018 0409 - Inconveniente di esercizio a PL	DIGIFEMA	[03 02 00] Evento a passaggio a livello Mancato incidente a passaggio a livello ("near miss"), compreso PL indebitamente aperto	Pubblico	16/04/2018
3	DF20180528 0408	F2018 0408 - Inconveniente di esercizio a PL	DIGIFEMA	[03 02 00] Evento a passaggio a livello Mancato incidente a passaggio a livello ("near miss"), compreso PL indebitamente aperto	Pubblico	14/04/2018
4	DF20180528 0437	F2018 0437 - Interruzione accertata Comperta - Macchine per allungamento sede	DIGIFEMA	[13 09 00] Altro Interruzione della linea	Pubblico	14/04/2018
5	DF20180528 0456	F2018 0456 - Provenimento cavare vano 10505 - 10506 di Milano	DIGIFEMA	[04 01 00] Incidente a persone causato da materiale rotabile in movimento Incidente a persone	Pubblico	14/04/2018
6	DF20180528 0434	F2018 0434 - Inconveniente di esercizio a PL	DIGIFEMA	[03 02 00] Evento a passaggio a livello Mancato incidente a passaggio a livello ("near miss"), compreso PL indebitamente aperto	Pubblico	13/04/2018
7	DF20180528 0456	F2018 0456 - Segnalazione difetto a lampioni con da parte del loro funzionamento	DIGIFEMA	[03 01 00] Manutenzione degli impianti tecnologici Malfunzionamento del segnalamento	Pubblico	13/04/2018
8	DF20180528 0403	F2018 0403 - Presenza sovratura al numero PL Km 42-007 a Garbato	DIGIFEMA	[03 02 00] Evento a passaggio a livello Mancato incidente a passaggio a livello ("near miss"), compreso PL indebitamente aperto	Pubblico	12/04/2018
9	DF20180528 0492	F2018 0492 - Retturazioni	DIGIFEMA	[10 01 00] Rottura rotule e sgombro Retturazione	Pubblico	12/04/2018
10	DF20180528 0430	F2018 0430 - presenza sovraccarichi SL non	DIGIFEMA		Pubblico	09/04/2018

Per inserire una "nuova segnalazione di evento" bisognerà cliccare su **Nuovo documento**; a seguito di tale operazione si aprirà una nuova maschera nella quale l'operatore/utente di I livello potrà inserire tutti i dati relativi all'incidente / inconveniente da segnalare. In merito si richiama l'importanza di inserire nella sezione "Generale" i dati (nome e cognome, recapito telefonico e indirizzo mail) relativi al Referente per Digifema.

A conclusione dell'inserimento si rammenta di salvare i dati con due distinte opzioni:

- **salva & continua** consente di salvare le informazioni parziali caricate a sistema e di aggiornare successivamente l'inserimento degli altri dati relativi alla segnalazione dell'evento; nel riquadro DOCUMENTO comparirà automaticamente il nuovo codice identificativo assegnato al rapporto
- **salva & chiudi** invece consente di salvare le informazioni immesse e chiudere il rapporto informativo

Il documento rimane nelle condizioni di **Bozza**, fino a quando l'utenza di II livello del singolo operatore non provveda a **VALIDARE** il documento stesso; infatti, accanto ai bottoni di salvataggio, l'utente di secondo livello troverà anche la voce **VALIDA**

Valida **Salva & Continua** **Salva** e così renderà pubblico per la DIGIFEMA il rapporto informativo inserito.

Ai fini di una più chiara interpretazione delle funzioni dei singoli operatori si informa che:

- **per utente di I livello**, si intende l'operatore del singolo ente che inserisce i dati dell'evento in BD SIGE;
- **per utente di II livello**, si intende l'operatore del singolo ente che valida i dati dell'evento inseriti in BD SIGE dall'operatore di I livello.

Ai singoli enti è ovviamente demandata la scelta della individuazione delle utenze di I e II livello, in relazione alla propria struttura organizzativa.

La validazione del dato dell'evento nella BD SIGE ad opera dell'utente di II livello e la conseguente pubblicazione della segnalazione dovrà avvenire entro sei ore dalla data dell'evento, in modo tale che la stessa segnalazione sia tempestivamente visibile alla Digifema.

Eventuali criticità relative all'accesso alla BD SIGE ed alla gestione dell'inserimento dei dati nella stessa BD potranno essere comunicati all'indirizzo digifema@mit.gov.it

- **Sistema di Trasporto ad Impianti Fissi – tipo 1 (solo impianti a fune)**

Il **Primo Rapporto Informativo (P.R.I.)** dovrà essere trasmesso – entro sei ore dalla conoscenza dell'evento – al seguente indirizzo di posta elettronica: incidenti.digifema@mit.gov.it e secondo il modello di rapporto riportato in Allegato n. 3 e la classificazione di tipologia di eventi riportata in Allegato n. 4.

- **Sistema di Trasporto ad Impianti Fissi – tipo 2**

La comunicazione del P.R.I. non è richiesta invece per gli inconvenienti relativi agli impianti di trasporto verticale/scale mobili/nastri trasportatori.

Al fine di consentire comunque un monitoraggio degli incidenti e inconvenienti che si verificano nei sopra citati impianti i gestori degli impianti fissi – tipo 2 dovranno inviare alla DIGIFEMA, all'indirizzo incidenti.digifema@mit.gov.it, un Rapporto Informativo mensile in cui vengano sinteticamente riportati gli eventi incidentali verificatisi nel mese di riferimento, distinti per tipologia di impianto fisso.

C.3 **Relazione informativa (R.I.)**

(rif. art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 162/2007 ed art. 15 ter legge n. 172/2017)

- **SF - Sistema Ferroviario nazionale**
- **STIF – tipo 1 (solo metropolitane, tramvie, filovie)**

Per i sistemi SF e STIF – tipo 1, la **Relazione Informativa** - che deve avere le caratteristiche di una compiuta relazione descrittiva degli eventi relativi ad incidenti gravi, incidenti o inconvenienti e, per quanto possibile, delle cause o delle ipotesi sulle cause che li hanno generati - dovrà essere inserita nella BD SIGE, entro 48 ore dalla conoscenza dell'evento.

- **Sistema di Trasporto ad Impianti Fissi – tipo 1 (solo impianti a fune)**

Invece, per i sistemi STIF – tipo 1 (impianti a fune), la **Relazione Informativa** dovrà essere trasmessa – entro tre giorni dalla conoscenza dell'evento – al seguente indirizzo di posta elettronica incidenti.digifema@mit.gov.it

Le presenti disposizioni sostituiscono ed abrogano quelle emanate con nota DIGIFEMA n. 1450 del 16/10/2015.

La procedura sopra descritta deve essere attuata per le segnalazioni di eventi incidentali a partire dall' 1 gennaio 2019.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Fabio CROCCOLO



ALLEGATI ALLA PROCEDURA SEGNALAZIONI INCIDENTI

Allegato 1 – Elenco indirizzi

INDIRIZZI PER COMPETENZA

GESTORI e IMPRESE	indirizzo mail
A.M.T.	atmspa@atmpec.it
Adriafer S.r.l.	adriafer@pec.it
Arriva Italia Rail srl	info@pec.arrivaitaliarail.it
ARST S.p.A.	arst@pec.arstspa.info
ATAC S.p.A.	protocollo@cert.atac.roma.it
AW Rail Srl	awrail@legalmail.it
Captrain Italia S.r.l.	captrainitaliasrl@registerpec.it
Compagnia Ferroviaria Italiana S.r.l.	compagniaferroviariaitaliana@pec.it
Crossrail Italia S.r.l.	crossrail@actalispespec.it
D.B. Schenker Rail Italia Srl	dbsr.italia@pec.it
Dinazzano Po S.p.A.	info@pec.dpspa.it
Ente Autonomo Volturno Srl	enteautonomovolturno@legalmail.it
Ferrottramviaria S.p.A.	amministrazionefnb@legalmail.it
Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.	ferroviadriaticosangritanaamministrazione@pec.it
Ferrovia Circumetnea	direzione@pec.circumetnea.it
Ferrovie Appulo Lucane	affarigeneralifal@postecert.it
Ferrovie del Gargano S.r.l.	dg.fergargano@legalmail.it
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl	fsudest@fseonline.it
Ferrovie della Calabria S.r.l.	segreteria@pec.ferroviedellacalabria.com
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	fer@legalmail.it
Ferrovie Udine Cividale S.r.l.	ferrovieudinecividale@pec.iomail.it
FERROVIENORD	ferrovienord@legalmail.it
Funivie S.p.A.	direzione.funivie@pec.it
FuoriMuro Servizi portuali e ferroviari S.r.l.	fuorimuro@pec.it
G.T.S. Rail Spa	gtsrail@pec.gtsrail.com
Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.	gtt@pec.gtt.to.it
Hupac S.p.a.	hupac@pec.it
InRail S.p.a.	inrail@pec.it
Interporto Servizi Cargo S.r.l.	interportoservizicargo@legalmail.it
ISE Servizi Srl	serv.ise@pec.it
MERCITALIA RAIL	mercitaliarail@pec.mercitaliarail.it
Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	ntvspa@pec.it
Oceanogate Italia S.r.l.	oceanogate.italia@pec.it
Rail Cargo Carrier Italy Srl	legal@legal.lineaferroviaria.it
Rail Traction Company S.p.A.	railtraction@legalmail.it
RailOne S.p.A.	posta-certificata@pec.railone.it
Rete Ferroviaria Toscana S.p.A.	reteferroviariatoscana@certificazioneposta.it
RFI S.p.A.	segreteriaacda@pec.rfi.it
Rhatische Bahn AG	contact@rhb.ch

Sad - Trasporto Locale S.p.A.	sad@pec.it
SBB Cargo Italy S.r.l.	sbbcargoitalia@legalmail.it
Serfer - Servizi Ferroviari S.r.l.	amministrazione@pec.serferonline.com
Sicurbau S.r.l.	sicurbau@pec.it
Sistemi Territoriali S.p.A.	sistemiterritorialispa@legalmail.it
SNCF VOYAGES ITALIA Srl	sncfvoyagesitalia@legalmail.it
Thello	segreteriacdati@cert.trenitalia.it
TPER S.p.A.	tperspa@legalmail.it
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a.	trasportoferroviariotoscano@certificazioneposta.it
Trenitalia S.p.A.	segreteriacdati@cert.trenitalia.it
Trenord S.r.l.	trenord@legalmail.it
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	pec@pec.trentinotrasporti.it
Tx Logistik AG	info@txlogistik.de
Umbria Mobilità Esercizio S.r.l.	umbriamobilita@pec.it
Umbria TPL e Mobilità Esercizio S.p.A.	umbriamobilita@pec.it

INDIRIZZI PER CONOSCENZA

A.N.S.F. Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria	agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale	dg.tpl@pec.mit.gov.it
Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza	dips.segreteriacapodellapolizia.rm@pecps.interno.it
Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la Polizia ferroviaria	dipps.300b.serviziopolfer@pecps.int.it ; armando.nanei@poliziadistato.it
Ministero della difesa - Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	carabinieri@pec.carabinieri.it
ASSTRA	asstraservice@pec.asstra.it
ANEF	anef@confindustria.tn.it
ANITIF	borghetto@ingmontagna.it
ASSIFER - ANIE	assifer@anie.it
FERCARGO	associazionefercarga@pec.it
FEDERFUNI	info@federfuni.it
FEDERTRASPORTO	federtrasporto@pec.it

Allegato 2 – Linee Guida per l’inserimento dei dati nella BD SIGE

Codifica	Evento	Sottoinsieme evento	Tipologia
01	Collisione		
01.01		Collisione fra treni	Incidente
01.02		Collisione con ostacoli	Incidente
01.03		Mancata collisione ("near miss")	Inconveniente
02	Deragliamento		Incidente
03	Evento a passaggio a livello		
03.01		Incidente a passaggio a livello	Incidente
03.02		Mancato incidente a passaggio a livello ("near miss"), compreso PL indebitamente aperto	Inconveniente
04	Incidente a persone causato da materiale rotabile in movimento		
04.01		Incidente a persone	Incidente
04.02		Suicidio o tentato suicidio	Incidente
05	Fuga di materiale rotabile		Inconveniente
06	Incendio su materiale rotabile		Incidente
07	Rilascio di merci pericolose		Incidente/inconveniente
08	Rottura ruote o assili e altri danni al materiale rotabile		
08.01		Rottura ruote	Inconveniente
08.02		Rottura assili	Inconveniente
08.03		Altri danni al materiale rotabile	Inconveniente
09	Malfunzionamento degli impianti tecnologici		
09.01		Malfunzionamento del segnalamento	Inconveniente
09.02		Malfunzionamento di altri impianti	Inconveniente
010	Rottura rotaie e sghembo		
010.01		Rottura rotaie	Inconveniente
010.02		Sghembo (tale da comportare la messa fuori servizio del binario)	Inconveniente
011	SPAD		Inconveniente
012	Movimento di treno non autorizzato diverso da SPAD		Inconveniente
013	Altro		
013.01		Collisione/deragliamento treni manovra/manutenzione	Incidente
013.02		Collisione/deragliamento mezzi d’opera	Incidente
013.03		Incidenti gravi avvenuti nei raccordi o nei depositi (interessanti il sistema ferroviario)	Incidente
013.04		Incendio alle infrastrutture	Incidente
013.05		Elettrocuzione	Incidente/inconveniente
013.06		Atto vandalico	Incidente/inconveniente
013.07		Spezzamento di treni	Inconveniente
013.08		Allarme RTB-RTF	Inconveniente
013.09		Interruzione della linea	Inconveniente
013.10		Altro evento (specificare)	Incidente/inconveniente

DEFINIZIONI

Ai fini di una compilazione più uniforme del Primo Rapporto Informativo e della Relazione Informativa, si riportano di seguito le seguenti definizioni:

- **Incidente:** evento improvviso indesiderato e non intenzionale o specifica catena di siffatti eventi aventi conseguenze dannose; gli incidenti si dividono nelle seguenti categorie: collisioni, deragliamenti, incidenti ai passaggi a livello, incidenti a persone causati da materiale rotabile in movimento, incendi e altro;
- **Incidente grave:** qualsiasi collisione ferroviaria o deragliamenti di treni/materiale rotabile che causa la morte di almeno una persona o il ferimento grave di cinque o più persone o seri danni al materiale rotabile, all'infrastruttura o all'ambiente e qualsiasi altro incidente analogo avente un evidente impatto sulla regolamentazione della sicurezza ferroviaria o sulla gestione della stessa; seri danni: i danni il cui costo totale può essere stimato immediatamente dall'organismo investigativo in almeno 2 milioni di euro;
- **Inconveniente:** qualsiasi evento diverso da un incidente o da un incidente grave, associato alla circolazione dei treni/materiale rotabile e avente un'incidenza, anche potenziale, sulla sicurezza dell'esercizio.

CODIFICA EVENTI

Tipo 01 – Collisione

Con “collisione”, categoria che comprende la collisione provocata da ostacoli sulla sagoma libera, si intende una collisione frontale, fronte/retro o laterale tra una parte di un treno e una parte di un altro treno, nonché una collisione che avviene:

- I. durante la manovra di materiale rotabile,
- II. con animali od oggetti fissi o temporaneamente presenti vicino o sulla sede ferroviaria (tranne che ai passaggi a livello, nel caso di oggetti persi da veicoli/utenti in attraversamento).

Elenco non esaustivo di oggetti fissi:

- respingenti;
- altre parti dell'infrastruttura.

Elenco non esaustivo di oggetti temporaneamente presenti :

- rocce;
- materiale derivante da frane;
- alberi;
- parti di veicoli ferroviari perdute;
- carichi persi o abbandonati;
- veicoli e macchine o attrezzature per la manutenzione dei binari.

Una collisione che produce anche un deragliamenti viene classificata come una collisione.

Una collisione tra treni di manovra/manutenzione va classificata come tipo di incidente “altro”.

Un urto contro oggetti smarriti da un incrocio veicolo/utente in un passaggio a livello è classificato come “incidente a passaggio a livello”.

Una collisione provocata intenzionalmente applicando procedure di sicurezza in risposta ad una situazione di emergenza deve essere classificata come “altro”.

Tipo 02 – Deragliamento

Con “deragliamento” si intende qualsiasi caso in cui almeno una ruota di un treno esce dalle rotaie. I casi di risalita della ruota sulla rotaia (se gli incidenti sono significativi) devono essere inclusi. Un deragliamento volutamente causato applicando procedure di sicurezza in risposta ad una situazione di emergenza deve essere classificato come “altro”.

Un deragliamento di treni di manovra/manutenzione va classificato come “altro”.

Una collisione contro rotabile/ostacoli seguita da un deragliamento non va inclusa e questo evento va classificato come “collisione”.

Tipo 03 - Evento a passaggio a livello

Tutti gli eventi avvenuti in corrispondenza di passaggi a livello sono compresi in questa categoria se relativi all'utilizzo dell'attraversamento.

Un urto contro oggetti smarriti da un incrocio veicolo/utente in un passaggio a livello va classificato come “incidente a passaggio a livello”.

Esempio: un passeggero che cade da un treno fermo a un passaggio a livello deve essere classificato come “incidenti a persone causati da materiale rotabile in movimento”.

Deve essere compreso in questa categoria anche l'evento di passaggio a livello indebitamente aperto al transito di un treno, anche se si tratta di treno di manovra/manutenzione.

Tipo 04 - Incidente a persone causato da materiale rotabile in movimento

Con “incidente a persone causato da materiale rotabile in movimento” si intende un incidente a una o più persone che sono colpite da un veicolo ferroviario, da un oggetto collegato a esso o che si è staccato dal veicolo. Le persone che cadono dai veicoli ferroviari sono incluse, così come le persone che cadono o vengono colpite da oggetti quando viaggiano a bordo di veicoli.

Il seguente elenco non esaustivo di eventi è incluso nella categoria, anche se gli eventi sono relativi a treni temporaneamente fermi:

- persone che cadono dal treno sulla linea ferroviaria;
- persone che cadono da carrozze che rimangono fuori dalle banchine;
- persone che cadono dal treno a causa di porte che si aprono dalla parte opposta a quella consentita per la salita e la discesa dei passeggeri;

Tutti gli eventi verificatisi in corrispondenza di passaggi a livello sono esclusi e classificati come incidenti ai passaggi a livello, se relativi all'utilizzo dell'attraversamento.

Esempio 1: un passeggero che cade da un treno fermo a un passaggio a livello deve essere classificato come “incidente a persone causato da materiale rotabile in movimento”.

Esempio 2: incidenti a persone investite da un treno quando si utilizzano passaggi tra le banchine sono da classificare come “incidenti a persone causati da materiale rotabile in movimento”. Le persone coinvolte saranno classificate come “persone non autorizzate negli impianti ferroviari” in caso di uso non autorizzato di passaggi, come “dipendenti” o “altri” in caso di uso autorizzato.

Tipo 05 - Fuga di materiale rotabile

Con “fuga di materiale rotabile” si intende il caso di movimento incontrollato di veicoli ferroviari.

Tipo 06 - Incendio su materiale rotabile

Con “incendio su materiale rotabile” si intende un incendio o un'esplosione che si verificano nei veicoli ferroviari (compreso il loro carico), sia quando sono in circolazione tra la stazione di partenza e di destinazione sia quando sono fermi alla stazione di partenza, di destinazione o fermate intermedie, così come durante operazioni di smistamento.

Sono esclusi gli atti di vandalismo. Sono esclusi gli incendi durante lunghe soste nelle stazioni di smistamento o nei cantieri di stazionamento.

Una sosta in una stazione di smistamento è definita “lunga” quando deve essere effettuato il controllo della efficienza del sistema di frenatura prima che il materiale rotabile si muova di nuovo.

Tipo 07 – Rilascio di merci pericolose

Con riferimento al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.35 e s.m.i., nella categoria “Rilascio di merci pericolose” andranno comunicati gli eventi previsti dalla sezione 1.8.5 del Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose (RID).

Tipo 08 – Rottura ruote o assili e altri danni al materiale rotabile

In questa categoria rientrano i guasti tecnici importanti a elementi del materiale rotabile (ad es. rottura di assili e di ruote, danni gravi al motore, danni gravi alla trasmissione, ecc.).

Tipo 09 – Malfunzionamento degli impianti tecnologici

Evento di guasto tecnico di impianti per la sicurezza, presenti sull’infrastruttura o comunque relativi alla circolazione.

Tipo 010 – Rottura rotaie e sghembo

Per “rottura rotaia” si intende la spaccatura della rotaia in due o più parti o la separazione dalla rotaia di un pezzo metallico che producono una fessura di almeno 50 mm di lunghezza e 10 mm di profondità nella superficie di rotolamento.

Nella categoria “sghembo” vanno considerati deformazioni, slineamenti o schiacciamenti di una rotaia; si considerano a tal fine irregolarità nella continuità e geometria della rotaia che richiedono l'immediata chiusura del binario.

Tipo 011 - SPAD

Per “SPAD” (Signal Passed At Danger) si intende ogni evento nel quale un convoglio o una parte di esso, in circolazione o in manovra, supera il punto finale ammesso per la sua corsa. Non rientrano in questa categoria i casi di superamento di un segnale disposto su fermata a seguito della fuga di veicoli senza veicoli motore agganciati o di treni senza personale a bordo. Non vi rientrano altresì i casi in cui un segnale è stato disposto a via impedita troppo tardi perché il conducente potesse arrestare la corsa in tempo.

Tipo 012 - Movimento di treno non autorizzato diverso da SPAD

In questa tipologia di eventi rientrano tutti i movimenti di materiale rotabile non autorizzati che non ricadono nel *Tipo 5 – Fuga di materiale rotabile* e nel *Tipo 11 – SPAD*, come ad es. la retrocessione non autorizzata, un errato istradamento, tallonamento deviatoio, anomalie di esercizio, mancata consegna prescrizioni, partenza treno senza personale di accompagnamento, ecc.

Tipo 013 – Altro

Con “Altro” si intendono tutti gli incidenti/inconvenienti diversi da quelli precedenti.

Le principali fattispecie appartenenti a questa categoria sono:

- collisioni e deragliamenti di treni di manovra/manutenzione, compresi quelli sui binari chiusi per operazioni di manutenzione;
- collisioni e deragliamenti volutamente causati applicando procedure di sicurezza in risposta ad una situazione di emergenza;
- collisioni e deragliamenti di mezzi d’opera;
- incidenti gravi avvenuti nei raccordi e nei depositi (interessanti il sistema ferroviario);
- incendio alle infrastrutture;
- elettrocuzione relativa al materiale rotabile in movimento;
- atto vandalico;
- spezzamento di treni;
- allarmi RTB-RTF tali per cui, a seguito delle verifiche previste, si rende necessario lo scarto del rotabile;
- oggetti proiettati dai treni, come ballast, ghiaccio, ecc.;
- interruzione della linea;
- altri eventi (specificare).

Allegato 3 – Modello di Primo Rapporto Informativo (P.R.I.) impianti a fune

PRIMO RAPPORTO INFORMATIVO IMPIANTI A FUNE			
Mittente:			
Oggetto:			
Evento tipo: <i>Si veda Allegato 4 (indicare sempre il sottoinsieme, se presente)</i>			
Data dell'evento		Ora dell'evento	
Data del rapporto			
Nome e recapito (telefono – mail) del referente per DIGIFEMA			
Luogo			
Nome dell'impianto			
Località			
Sigla R.I.F.			
Tipologia dell'impianto			
Gestore dell'impianto			
Punto in cui si è verificato l'evento			
Componenti dell'impianto interessate			
Evento			
Descrizione			
<i>Quando possibile indicare anche le prime ipotesi sulle cause dell'evento</i>			
Passeggeri a bordo	<i>n°</i>	Cabine/seggiole/traini coinvolti	<i>n°</i>
	Feriti lievi	Feriti gravi	Decessi
Danni a passeggeri	<i>n°</i>	<i>n°</i>	<i>n°</i>
Danni a personale	<i>n°</i>	<i>n°</i>	<i>n°</i>
Danni a altre persone	<i>n°</i>	<i>n°</i>	<i>n°</i>
	< € 150.000	> € 150.000 e < € 2.000.000	> € 2.000.000
Danni all'impianto	<i>S/NO</i>	<i>S/NO</i>	<i>S/NO</i>
Primi interventi			
Provvedimenti di Circolazione			
Eventuali interventi di soccorso			

Allegato 4 – Linee Guida per la compilazione del Modello di P.R.I. impianti a fune

Codifica	Evento	Sottoinsieme evento	Tipologia
01	Collisione		
01.01		Collisione fra veicoli	Incidente
01.02		Urti con infrastrutture	Incidente
01.03		Mancata collisione ("near miss")	Inconveniente
02	Scarrucolamento		Incidente
03	Accavallamento		Inconveniente
04	Rottura funi		Incidente
05	Caduta di persone (escluse sciovie)		
05.01		Caduta viaggiatori in linea	Incidente
05.02		Caduta viaggiatori in prossimità delle stazioni per errato imbarco	Incidente
05.03		Caduta di persone indebitamente aggrappate ai veicoli	Incidente
06	Riduzione delle funzioni di componenti di sicurezza		Incidente/inconveniente
07	Incendi		
07.01		Incendio su veicolo o in stazione	Incidente
07.02		Altri incendi	Inconveniente
08	Rottura di elementi rotanti		
08.01		Rulli/Ruote morse	Inconveniente
08.02		Giunti	Inconveniente
08.03		Insorgenza cricche	Inconveniente
09	Malfunzionamento impianti tecnologici		
09.01		Circuiti sicurezza linea	Incidente/inconveniente
09.02		Circuiti sicurezza stazioni	Incidente/inconveniente
010	Rottura rotaie		
010.01		Rottura	Inconveniente
010.02		Insorgenza cricche	Inconveniente
011	Rottura dispositivi di aggancio		
011.01		Morse	Inconveniente
011.02		Molle	Inconveniente
011.03		Insorgenza cricche	Inconveniente
012	Caduta alberi		Incidente/inconveniente
013	Caduta slavine		Incidente/inconveniente
014	Eventi franosi		Incidente/inconveniente
015	Eventi meteorologici estremi		Incidente/inconveniente
016	Altri eventi	<i>Specificare tipologia evento</i>	Incidente/inconveniente